



# Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Stampa

---

## La grande scuola italiana della Matematica

**Archimede** ( 287-212 a.C.) è forse il più noto tra i matematici, tanto che “Archimede” è diventato sinonimo di inventore e scienziato. Visse a Siracusa e la sua opera, la più importante dell’antichità, fa di lui un precursore del calcolo infinitesimale.

**Leonardo Pisano** detto **Fibonacci** (1170-1250) pisano, autore del Liber Abaci.

**Raffaele Bombelli** (1526-1572) bolognese, ha dato un contributo notevole allo sviluppo dell’Algebra.

**Gerolamo Cardano** (1502-1576), nasce a Pavia, fondamentali i suoi contributi alla teoria delle equazioni algebriche.

L’Algebra italiana del Cinquecento conta anche i nomi di **Scipione Dal Ferro** (1465 – 1526), di **Nicolò Tartaglia** (1500? – 1557) e **Ludovico Ferrari** (1522-1565).

**Galileo Galilei** (1564 -1642) è il padre della fisica moderna, costituita di esperienze guidate da modelli matematici.

**Bonaventura Cavalieri** (1598 – 1647)

**Evangelista Torricelli** (1608 – 1647)

**Giulio Carlo Fagnano dei Toschi** (1682- 1766) di Senigallia; i suoi studi portano Eulero a scoprire i primi risultati della teoria delle funzioni ellittiche.

**Maria Gaetana Agnesi** (1718-1799). Una curva algebrica porta il suo nome “*la versiera di Agnesi*”. Le sue *Istituzioni Analitiche ad uso*

*della gioventù italiana*, furono tradotte anche in francese e inglese.

**Giuseppe Luigi Lagrange** (1736-1813). Nasce a Torino dove fonda anche un'associazione scientifica.

**Paolo Ruffini** (1765 – 1822), nasce in provincia di Modena. È medico e matematico. Rifiuta di giurare alla Repubblica Cisalpina e perde tutti i suoi incarichi ufficiali. Notevoli i suoi risultati sulla risolubilità delle equazioni algebriche.

**Eugenio Beltrami** (1835 – 1899) nato a Cremona i suoi sono lavori importanti nel settore della geometria differenziale

**Ernesto Cesàro**, (1859 – 1906) napoletano. È stato uno dei più geniali matematici italiani dell'ultimo secolo.

**Giuseppe Peano** (1858 – 1932). Nasce a Cuneo. È stato un Maestro, capo di una Scuola che ha influenzato notevolmente la formazione delle idee matematiche del XX secolo.

**Vito Volterra** (Ancona, 3 maggio 1860 – Roma, 11 ottobre 1940), fondamentali i suoi contributi, insieme ad **Arzà** e **Ascoli**, al calcolo funzionale.

**Guido Castelnuovo** ( 1865- 1952) fu, assieme a **Corrado Segre** (1863 – 1924) a **Federigo Enriques** (1871 – 1946) a **Francesco Severi** (1879 – 1961), il fondatore della scuola italiana di geometria algebrica che, per alcuni decenni, assicurò all'Italia una posizione di primato in questo ramo della matematica.

**Tullio Levi-Civita** (1873 – 1941) elaborò il calcolo tensoriale che sarebbe stato successivamente alla base della teoria della relatività di Einstein.

**Bruno de Finetti** (1906 – 1985), autore della teoria soggettiva della probabilità.

**Ennio De Giorgi** (1928 – 1996), leccese, nel 1957 risolse il XIX problema di Hilbert alla cui soluzione si erano dedicati per oltre mezzo secolo i più importanti studiosi di matematica.

**Enrico Bombieri** è nato nel 1946 a Milano è stato premiato nel 1974 con la medaglia Fields che è per la matematica l'equivalente del premio Nobel.